Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,
carissimi fratelli e sorelle di tante fedi diverse,

siamo consapevoli che sono tante le situazioni di non-pace nel mondo che richiedono l'attenzione della nostra preghiera. Ci sono aree nel mondo in cui la violenza diventa un attentato quotidiano alla vita di milioni di persone e a ogni essere vivente. Sono certo che ciascuno di noi e delle nostre comunità di riferimento non manca di accompagnare la speranza con la preghiera elevata a Dio.

Nel nostro appuntamento mensile del giorno 27 mi permetto di suggerirvi di pregare per l'India che si avvia a concludere il lungo processo elettorale iniziato il 19 aprile scorso e che segnerà il futuro di quella nazione. Vogliamo ricordarci delle popolazioni dell'India davanti a Dio perché si tratta della nazione più popolosa del mondo con 1 miliardo 428 milioni di abitanti e, di questi, ben 970 milioni sono i cittadini aventi diritto al voto, ma anche perché è tra le nove nazioni che possiede testate nucleari ed è considerata una potenza economicamente in crescita.

Preghiamo, quindi perché il futuro di questa grande nazione promuova la dignità di tutti i suoi abitanti, favorisca il dialogo sociale, politico e religioso, allontani ogni tipo di violenza e operi a livello internazionale per la pace.

Con i popoli che vivono in India vogliamo levare a Dio la voce della nostra preghiera perché sempre si ravvivi in quella terra il fervore mistico che l'ha caratterizzata nel corso dei secoli.

Il Signore vi dia pace

+ Domenico Sorrentino, vescovo

Assisi, maggio 2024